



VERBALE GRUPPO NETWORK

GRUPPO NETWORK	Progetto bandiera Sportelli per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico
Data	17 gennaio 2008
Ordine del giorno	- Progetto "Potenziamento della rete camerale per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico a valere sul fondo di perequazione 2005" - indicazione delle proposte per la formulazione del documento di programmazione delle attività
Presenti	Laretta Grandi - CCIAA Bologna Anna Faccini - CCIAA Ferrara Enrico Pattuelli - CISE Stefano Torelli - CISE Valeria Ferrari - CCIAA Modena Franco Di Marzio - CCIAA Modena Rosa Scrocchi - CCIAA Piacenza Giuseppe Molinari - SIDI Eurosportello Stefano Lenzi - Unioncamere Emilia-Romagna
Assenti	Cecilia Bonati - CCIAA Parma Elena Burani - CCIAA Reggio Emilia Fausto Patelli - CCIAA Rimini
Andamento dei lavori e posizioni emerse	<p>In apertura della riunione, sono state presentate le macro-azioni previste dal progetto "Potenziamento della rete camerale per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico", ammesso ai finanziamenti del fondo di perequazione 2005, gli strumenti sviluppati nel corso delle precedenti edizioni del progetto e le proposte avanzate per il prosieguo del progetto (vd. Allegato 1).</p> <p>Alla luce di quanto emerso in seno al Gruppo innovazione in termini di priorità da perseguire, e delle suddette macro-azioni previste dal progetto approvato dal fondo di perequazione, sono emersi i seguenti orientamenti per la formulazione del documento di programmazione delle attività da inviare a Unioncamere italiana per l'avvio del progetto:</p> <p>saranno perseguiti in primo luogo</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il rafforzamento dell'Osservatorio innovazione, con la prosecuzione dell'indagine sui fabbisogni tecnologici delle imprese della regione con l'obiettivo di raggiungere almeno 1000 questionari presenti nel data base e una copertura omogenea sul territorio e la presentazione periodica dei dati, b) la prosecuzione degli strumenti informativi "Ponte innovazione", "Help innovazione", "Pat news, il sito della rete degli sportelli tecnologici camerale, arricchito da uno strumento web di calcolo personalizzato della produttività energetica di un sistema di energia

- rinnovabile,
- c) l'effettuazione di check up aziendali con strutture specializzate per far emergere le esigenze/problematiche delle imprese e favorire il coinvolgimento di gruppi di ricerca della rete alta tecnologia (è stato indicato un numero complessivo di 18 check up, ovvero 2 per provincia, da confermare previa verifica interna; si è chiesto inoltre di verificare con Aster su quali settori ha maggior esperienza nell'ambito dei check up),
 - d) la realizzazione su scala regionale del servizio "esperto risponde", limitato in una prima fase al contatto on line con consulenti da individuare anche sulla base di segnalazioni delle CCIAA,
 - e) l'effettuazione di un ciclo di seminari / incontri formativi rivolti alle imprese sui temi del risparmio energetico (1 per provincia) e di un ciclo sul tema della valorizzazione dei beni immateriali (orientativamente 1 per provincia - è stato chiesto in proposito di dettagliare la tipologia del seminario, prima di fornire un'indicazione numerica),
 - f) la realizzazione di eventi (probabilmente 3 a livello regionale) per le imprese per l'osservazione dei principali mutamenti e bisogni della società con lo scopo di individuare e prevedere i cosiddetti Macrotrend e Microtrend, sulla base dei quali le funzioni di ricerca e sviluppo delle imprese possono impostare la creazione di prodotti e servizi innovativi,
 - g) la formazione del personale camerale sui temi nuove imprese innovative, proprietà intellettuale e Brevetti, le problematiche energetiche e il risparmio energetico, le finalità del progetto regionale sportelli tecnologici e gli strumenti utilizzati per favorire il raccordo tra impresa, ricerca e trasferimento tecnologico.

Nel caso in cui le risorse disponibili lo consentano, si è chiesto di proseguire il servizio sugli scouting tecnologici (banca dati Crit), verificando se è possibile instaurare un sistema di consultazione a consumo, e di prendere eventualmente in considerazione la predisposizione di uno strumento web di valutazione delle prestazioni degli investimenti immateriali delle PMI e l'organizzazione di audit energetici. La CCIAA di Parma ha fatto pervenire il suo interessamento per l'organizzazione di un Focus group su un tema tecnico da concordare.

Per quanto riguarda la formulazione degli indicatori di priorità da inserire nel progetto finanziato dal Fondo di perequazione 2005, richiesto da quest'anno dal documento di programmazione delle attività, è stata concordata una prima ipotesi di indici (vd. allegato 2) che trae spunto dall'esperienza recente e che potrà essere modificata in base alle ulteriori indicazioni delle CCIAA specie per quanto riguarda il numero di eventi da organizzare e dei check up.